

La situazione nel Paese

Via libera alla terza dose e quarantene I numeri di Israele ora sono più stabili



1

millione
Il totale dei casi di contagio registrati in Israele dall'inizio della pandemia (1.005.511). I decessi sono 6.864

12

milioni
Il totale delle dosi di vaccino anti Covid che sono state somministrate finora in Israele (12.937.122)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GERUSALEMME Da ex ministro della Difesa e neo ministro della Sanità (ombra) aveva girato il Paese da nord a sud, da Haifa a Eilat, per ascoltare le lamentele dei piccoli negozianti e dei ristoratori, per visitare gli ospedali e confortare i medici e gli infermieri. Erano i primi mesi della pandemia, Naftali Bennett aveva lasciato il governo e poteva permettersi di criticare le mosse dell'ormai avversario Benjamin Netanyahu.

Leader della destra che sostiene le colonie, aveva stampato le sue idee in un tascabile dal titolo fin troppo baldanzoso — *Come sconfiggere una pandemia* — in cui predicava che «il lockdown non è una strategia ma un fallimento». Dal 13 giugno il primo ministro è lui e Israele è stato colpito da una quarta ondata di infezioni, spinte dalla variante Delta. Come spiega Silvia Turin sul *Corriere* (il 19 agosto) non significa che l'immunizzazione non stia funzionando: «Questa settimana i numeri mostravano che, su 515 pazienti attualmente ricoverati per Covid grave, 301 (il 58,4%) erano completamente vaccinati. Non significa che i vaccini non siano efficaci (o lo siano meno delle attese), ma solo che i numeri sono ingannevoli se non riferiti a un contesto specifico. Queste percentuali, infatti, sono

confuse dall'età dei vaccinati e dall'alto tasso di vaccinazione di Israele».

Bennett non ha voluto cedere alle pressioni degli esperti che spingevano per una quarantena nazionale, ha detto di voler aspettare gli effetti degli interventi. Ha dato il via libera a una terza dose di vaccino a partire dagli over 60 (1,4 milioni l'hanno già ricevuta) e da ieri è possibile prendere l'appuntamento dai 30 anni in su. Ha ordinato di isolare la nazione: i Paesi da cui è possibile tornare senza la quarantena di una settimana (anche se già vaccinati due volte) sono solo dieci, i viaggi in altri come Spagna o Brasile sono vietati. Le scelte sembrano funzionare, dopo il picco i nuovi contagiati sono stabili e cominciano a scendere, i ricoverati in condizioni gravi sono al momento 678, i dirigenti degli ospedali spiegano però di essere in affanno e stanno riducendo le operazioni al di fuori del Covid-19.

Al più presto il governo vorrebbe estendere le vaccinazioni ai minori di 12 anni (nella popolazione adulta resta un milione di persone che si rifiuta). L'anno scolastico comincia senza rinvii il primo settembre e sono state rintuzzate le sparate della ministra dell'Educazione che non voleva permettere le inoculazioni facoltative durante le ore a scuola.

Davide Frattini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994